

CORSO DI PROGETTAZIONE IN PERMACULTURA
PDC 72 ORE
In 6 weekend
Dal 14/15 GENNAIO al 24/25 MARZO
Azienda Agricola Borgo del Miele
Argelato (Bo)

Docenti: Elisabetta Dallavalle, Sauro Guarnieri, Marco Pianalto, Fabio Pinzi

Tutor del corso: Elisabetta Dallavalle, Co-tutor: Sauro Guarnieri

14/15 gennaio - Elisabetta Dallavalle: Modulo introduttivo

Introduzione al corso e alla permacultura. Etiche, principi attitudinali, ecologici e di progettazione. Progettazione: metodi e processi, tecniche, strategie. Osservazione e comprensione dei modelli naturali. Ecologia e sistemi naturali. Analisi funzionale. Pianificare le energie. Scala di permanenza. Clima, microclima.

28/29 gennaio – Sauro Guarnieri: Permacultura sociale

Lettura delle etiche e dei principi in chiave sociale, osservazione e mappatura di sé e del gruppo.

Come creare e mantenere nell'abbondanza gruppi e comunità intenzionali?

Strumenti per la cura della persona: la comunicazione empatica.

Lavorare in gruppo: metodi decisionali, accordi di base e gestione dei conflitti (comunicazione ecologica).

Il gioco come esperienza autoformativa e feedback continuo.

Insieme al gruppo che parteciperà al corso decideremo quali temi trattare e approfondire.

11/12 febbraio – Marco Pianalto: Gestione dell'acqua e del suolo

Acqua: Progettiamo l'acqua: quanta ne abbiamo bisogno per noi, per il nostro orto, per i nostri animali? Il ciclo dell'acqua estrattivo e quello rigenerativo. Reidratare i nostri paesaggi dal grande al piccolo. Soluzioni facili per muovere l'acqua. Calcolo del fabbisogno idrico. Acquacoltura. Acqua e casa. Riutilizzo e riciclo.

Suolo: Le basi della fertilità. Riconoscere lo stato dei nostri suoli. Come migliorare il nostro suolo: Ammendanti solidi, preparati a spruzzo, microrganismi. Colture di copertura per la fertilità. Lavorazione del suolo: Se quando e come.

25/26 febbraio – Fabio Pinzi: Coltivazioni e animali

Verranno trattate le coltivazioni e l'allevamento animale come opportunità dei sistemi agricoli più o meno complessi di Permacultura visti e analizzati anche in funzione della biodiversità intrinseca. Dal bosco al campo e relative connessioni con i regni e con *l'Humano*. Coltivare da 'colere' per far venir fuori il contadino che è in noi praticando l'osservazione e l'uso di tecniche sostenibili. Focus sulle zone 1, 2, 3.

11/12 marzo – Sauro Guarnieri: Abitazione, bioedilizia e preparazione alla progettazione

Concetto di margine: dal muro di casa alla periferia urbana.

Dal modello al dettaglio: masterplan, architettura, esecuzione.

Feedback e valorizzazione dell'errore.

Disegno grafico come strumento e linguaggio universale.

Esperienze di piccoli cantieri in viaggio tra Italia ed Europa.

Progettazione partecipata per la coabitazione con autocostruzione o autorecupero.

Struttura del paesaggio a livello bioregionale e principi di progettazione bioclimatica mediterranea. Risorse rinnovabili, materiali naturali e tecnologie deboli a confronto con i sistemi convenzionali di produzione ed esecuzione delle opere edilizie.

25/26 marzo – Elisabetta Dallavalle, Sauro Guarnieri: Progettazione finale

Progettazione pratica in permacultura dell'azienda che ci ospita. Il lavoro di progettazione verrà effettuato in gruppo. Presentazione progetti. Valutazioni e feed-back. Prossimi passi. Celebrazione e consegna degli attestati.

La **permacultura** è un metodo di progettazione per una vita sostenibile, fondata su principi etici ed ecologici con un approccio pratico alla vita quotidiana. Grazie alla sua impostazione multidisciplinare ed olistica, è in grado di offrire soluzioni e opportunità che permettono di affrontare in modo creativo la progettazione della nostra vita, del luogo in cui viviamo e delle persone che lo abitano.

In questo periodo storico, oltre al cambiamento climatico, alla semplificazione dei sistemi agro—forestali, alla riduzione della biodiversità e alla disgregazione socioeconomica, si sono aggiunte ulteriori difficoltà legate alle emergenze sanitarie e alla ridotta disponibilità di acqua, energia e di molte materie prime.

Emerge sempre di più l'importanza di rispondere positivamente a questi elementi esterni destabilizzanti, attraverso la consapevolezza, la visione e la progettazione della vita che vogliamo, agendo con la natura e non contro di essa, per creare sistemi sostenibili e resilienti.

Il corso di progettazione in permacultura è un corso teorico-pratico che apre le porte di un nuovo modo di vedere l'ambiente naturale ed umano, basato sulle connessioni utili e dinamiche tra tutti i suoi elementi. Imparare a progettare insediamenti umani sostenibili significa agire in base ai principi etici della cura della terra, cura delle persone, e condivisione del surplus.

Attraverso una serie di lezioni in aula, discussioni, esercitazioni all'aperto, attività pratiche ed esercitandosi in un progetto in permacultura del luogo che ci ospita, i partecipanti avranno un'esperienza a tutto tondo di questo approccio innovativo. Il corso consente di acquisire nuove conoscenze e competenze, imparare nuove abilità e fare rete.

Il corso è costruito sul modulo standard di 72 ore creato nel 1985 da Bill Mollison, che si basa sul testo *"Permaculture, A Designer's Manual"*, 1988 (versione italiana *"Permacultura: Manuale di Progettazione"* APS MEDIPERlab), opportunamente integrato ed aggiornato con i contributi apportati fino ad oggi dalla comunità dei permacultori.

Il corso è rivolto a tutte le persone che sono interessate a riprogettare in modo creativo e consapevole la propria vita, la propria comunità e il luogo in cui vivono, ma anche a coloro che vogliono applicare la permacultura nella loro professione.

Il metodo utilizzato sarà quello dell'apprendimento attivo, strumento in grado di acquisire la consapevolezza degli argomenti trattati, attraverso la mente, il corpo e le emozioni, favorendo, nello stesso tempo, lo sviluppo dell'osservazione e della creatività. Pertanto, le lezioni teoriche saranno alternate ad attività pratiche, dimostrative ed esperienziali.

Un altro obiettivo dei nostri corsi è quello di imparare a costruire un organismo vivente, cioè un insieme di individui in grado di collaborare con sinergia, pieno rispetto e gratitudine nei confronti della diversità individuale, ottimizzando così la soluzione dei problemi. Verrà quindi continuamente stimolata la creazione di relazione fra i partecipanti, attraverso lavori di coppia, a piccoli gruppi o in attività in plenaria.

I partecipanti che avranno frequentato tutti i moduli riceveranno un certificato che consente l'iscrizione all'Accademia Italiana di Permacultura per il conseguimento del Diploma di progettista in Permacultura Applicata.

Elisabetta Dallavalle

Ho conseguito la laurea in scienze agrarie e il dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna, dove ho praticato attività scientifica e didattica nel settore della patologia vegetale e della micologia, per oltre vent'anni. Attualmente svolgo la professione di agronomo libero professionista nella progettazione e nella divulgazione di sistemi ambientali sostenibili e mi occupo, in collaborazione con Università ed Enti di ricerca, di sperimentazioni e ricerche in agricoltura biologica. Sono docente e progettista accreditata in Permacultura Applicata. Dal 2017 sono presidente dell'Accademia Italiana di Permacultura.

La mia è una tensione verso l'Uno, integro piuttosto che separare: non esiste lavoro/tempo libero, studio/divertimento, solitudine/relazioni... Tutto fa parte del tutto in un ricercato equilibrio di mente/cuore/corpo. La mia Vita e la Natura sono i miei Maestri. Non sono più quella di 40 anni fa, non sono più quella di 2 anni fa... Eppure, sono sempre Elisabetta, sono sempre innamorata ed ho imparato ad ascoltare il Cuore!

Sauro Guarnieri

Unisce al mestiere di bioarchitetto la sensibilità del permacultore in progetti urbani e rurali ad alto valore sociale, tenendo insieme la visione sistemica e la cura del più piccolo dettaglio. Cerca di integrare tecniche e filosofie tradizionali ad esigenze abitative contemporanee, prediligendo materiali naturali a bassa trasformazione, come ad esempio la paglia, la canapa e la terra dal campo alla casa.

Nel progetto ricerca un equilibrio tra natura, socialità e cultura, mettendo al centro la Bellezza che scaturisce dalle relazioni tra tutti gli esseri coinvolti, interpretando le armonie e le distonie che fanno di ogni proposta di soluzione una delle più appropriate per ogni particolare contesto.

Nella sua formazione trasversale ha integrato attività che spaziano dal teatro sociale alla pratica interiore Vipassana e dalla comunicazione empatica (o non violenta) fino alla facilitazione per gruppi e comunità intenzionali.

Nel 2019 ha conseguito il diploma in Permacultura applicata presso l'Accademia Italiana di Permacultura.

Marco Pianalto

Laureato in Scienze Agrarie a Padova, ha completato la formazione post-laurea presso la Facoltà di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Advanced School in Sustainability and Food Policies).

Dopo un'esperienza decennale come idrotecnico in Spagna, ha svolto la formazione iniziale ed avanzata in Permacultura presso l'istituto Permacultura Montsant. Ha ottenuto il Diploma presso l'Accademia Italiana di Permacultura.

Si è diplomato in Agricoltura Organica Rigenerativa in Messico.

Attualmente è membro dello staff tecnico, didattico e organizzativo di Deafal ONG, organizzazione impegnata nella diffusione dell'Agricoltura Organica Rigenerativa e nella difesa dell'agricoltura familiare in Italia e all'Estero.

Marco Pianalto sviluppa la sua attività progettuale mantenendo un focus principale legato al tema della gestione dell'acqua e della fertilità del suolo in ambito urbano, rurale e naturalistico, integrando le aree di intervento con un approccio sistemico.

Fabio Pinzi

Mi sono laureato in scienze agrarie a Firenze nel 1991 e da allora vivo e lavoro nella campagna toscana.

Nel 1994 ho sognato e realizzato la Bioamiata az. Leader a livello Europeo dell'allevamento e trasformazione di suini di razza Cinta Senese biologica e brada.

Da più di 30 anni insegno materie agricole nei centri di formazione professionale, in percorsi scolastici e in corsi pubblici e privati partendo dall'agricoltura biologica per passare alla Permacultura e all'Agricoltura Permarigenerativa.

Nel 2007 ho conseguito il diploma di progettista di Permacultura applicata e da allora ho rivestito per molti anni ruoli di coordinamento e tutoraggio nell'Accademia Italiana.

Dal 2015 faccio parte di Deafal ong e di AOR Toscana con cui ci occupiamo di conservare e diffondere le agricolture famigliari e contadine nelle società in cui viviamo.

Progetto e faccio consulenze aziendali in PC e agr.Permrigenerativa nei vari contesti nazionali dal privato hobbista fino all'azienda professionale strutturata.

Dal 2018 cooprogetto insieme ad altri 5 professionisti di PC la CEV, Comunità di Etica Vivente a Città della Pieve in terre Etrusche, dove curiamo gli indirizzi dei 6 casolari e dei 35 ettari di superficie agricola di proprietà. All'interno del progetto stiamo portando avanti un centro di formazione agricolo/comunitario e residenziale dove "coltiviamo" giovani che vogliono avere gli strumenti teorici e pratici per vivere felici la campagna in compagnia...

Pratico la resurrezione.